

Domenica 26 marzo 2023, ore 11.50

“La Mole Armonica” dell’OSN Rai con Ottavio Dantone

Ottavio Dantone, clavicembalo e concertatore

Fiorella Andriani, traversiere

Lorenzo Brufatto, Paolo Lambardi, Pietro Bernardin, Carola Zosi, Antonella

D’Andrea, Giacomo Bianchi, violini

Agostino Mattioni, Davide Ortalli, Federico Maria Fabbris, viole

Fabio Storino, Amedeo Fenoglio, Michelangiolo Mafucci, violoncelli

Francesco Platoni, contrabbasso

PROGRAMMA

- Johann Sebastian Bach
(1685 – 1750) Concerto in la minore per flauto, violino,
clavicembalo e orchestra, BWV 1044 (1730-1735 ca.)
- *Allegro* (Basato sul *Preludio* del *Preludio e fuga*, BWV
894)
- *Adagio ma non tanto e dolce* (Basato sul secondo
movimento della *Sonata n. 3 per organo*, BWV 527)
- *Tempo di allegro alla breve* (Basato sulla *Fuga* del
Preludio e fuga, BWV 894)
Ottavio Dantone, clavicembalo
Lorenzo Brufatto, violino
Fiorella Andriani, traversiere
- Francesco Geminiani
(1687 – 1762) *Concerto Grosso in re minore* op.3 n.4, H 76 (1732-Rev.
1754)
- *Largo e staccato*
- *Allegro*
- *Largo*
- *Vivace*
- Johann Sebastian Bach *Concerto Brandeburghese n.5 in re maggiore* BWV 1050
(1720-21)
- *Allegro*
- *Affettuoso*
- *Allegro*
Ottavio Dantone, clavicembalo
Lorenzo Brufatto, violino
Fiorella Andriani, traversiere

“La Mole Armonica” dell’OSN Rai

Tra le formazioni musicali nate all’interno dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, “La Mole Armonica” è quella che maggiormente si dedica al repertorio barocco abbandonando, per l’occasione, gli strumenti moderni usati in orchestra e tornando alle loro forme più antiche, oltre che a criteri di esecuzione filologica. Molto importante, in questa operazione poco frequente nei gruppi interni a una grande orchestra, è la collaborazione con specialisti di questo repertorio, nella fattispecie con il clavicembalista e direttore Ottavio Dantone, al cui nome sono legate alcune delle pagine più importanti del processo artistico che ha portato a definire una “via italiana” all’esecuzione storicamente rigorosa della musica antica e barocca. Direttore dell’Accademia Bizantina dal 1996, Dantone si è esibito nelle sale più prestigiose e nei festival di tutto il mondo, firmando una vastissima discografia che spazia da esecuzioni di musica da camera a produzioni spettacolari di opere che si è spinta fino ai confini del classicismo, per esempio a Mozart e a Rossini. Il concerto con “La Mole Armonica” rientra nel quadro della sua collaborazione con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Poche opere dell’età barocca sono più conosciute e amate dei Concerti Brandeburghesi di Bach, poche avrebbero bisogno di una riscoperta più sistematica come quelle scritte da Geminiani. Accostandole, si colgono l’originalità di quest’ultimo e il modo in cui Bach ha saputo studiare e metabolizzare il gusto italiano nell’epoca che ha segnato storicamente il superamento dei confini musicali nazionali e l’atto di nascita della musica europea.